

UN' ITINERARIO CI PORTA SEMPRE PASSO DOPO PASSO VERSO LA META

Non si tratta di fare solamente attività fisica nel paesaggio mozzafiato delle **Dolomiti**, ma anche di vivere da vicino, durante tutta l'escursione, la flora e la fauna tipiche di questa area alpina da vivere in tutte le stagioni!

ITINERARI:

1. MALGA MUNT da RINA

Escursione di giovedì pomeriggio. Partiamo direttamente dall' hotel, prenderemo il sentiero n°20 che comincia accanto al campo sportivo di Antermoia, da dove sale soleggiato con una splendida vista, fino ai Masi di Colac 1600mt. Seguiamo la strada in discesa e mantenendo la sinistra raggiungiamo i Masi di Val 1550mt. Proseguiamo sul sentiero n°20A (sentiero Michael Plattner) e attraversiamo il bosco fino a raggiungere un ponte di legno, da qui a sinistra proseguiamo sulla strada per Rina 1450mt. aggrappata sui pendii scoscesi ma soleggiati del Col d'la Vedla, sui pendii occidentali della Val Badia. Il paese è caratterizzato dalla struttura tipica di un villaggio montano, infatti gli edifici più importanti si concentrano a ridosso della chiesa. Da Rina imbocchiamo il sentiero n°26 (Anton Schwingshackl – Weg) fino ad un crocevia 1850mt.(circa) da cui prendiamo il sentiero n°26B che chiude il nostro giro ad anello fino al paese di Antermoia. Al crocevia facciamo una breve deviazione verso destra per giungere alla Malga Munt de Rina 1950mt. **Un panorama stupendo e l'assoluta tranquillità sono garantiti!!!**

Su cartina itinerario [blu](#) ●

Itinerario: Antermoia 1515mt.- Masi di Colac 1600mt.- Masi di Val 1550mt.- Rina 1450mt.- crocevia 1850mt.(circa) - Malga Munt de Rina 1950mt.- crocevia - Antermoia

Dislivello: +500mt.

Lunghezza: 10,5km circa

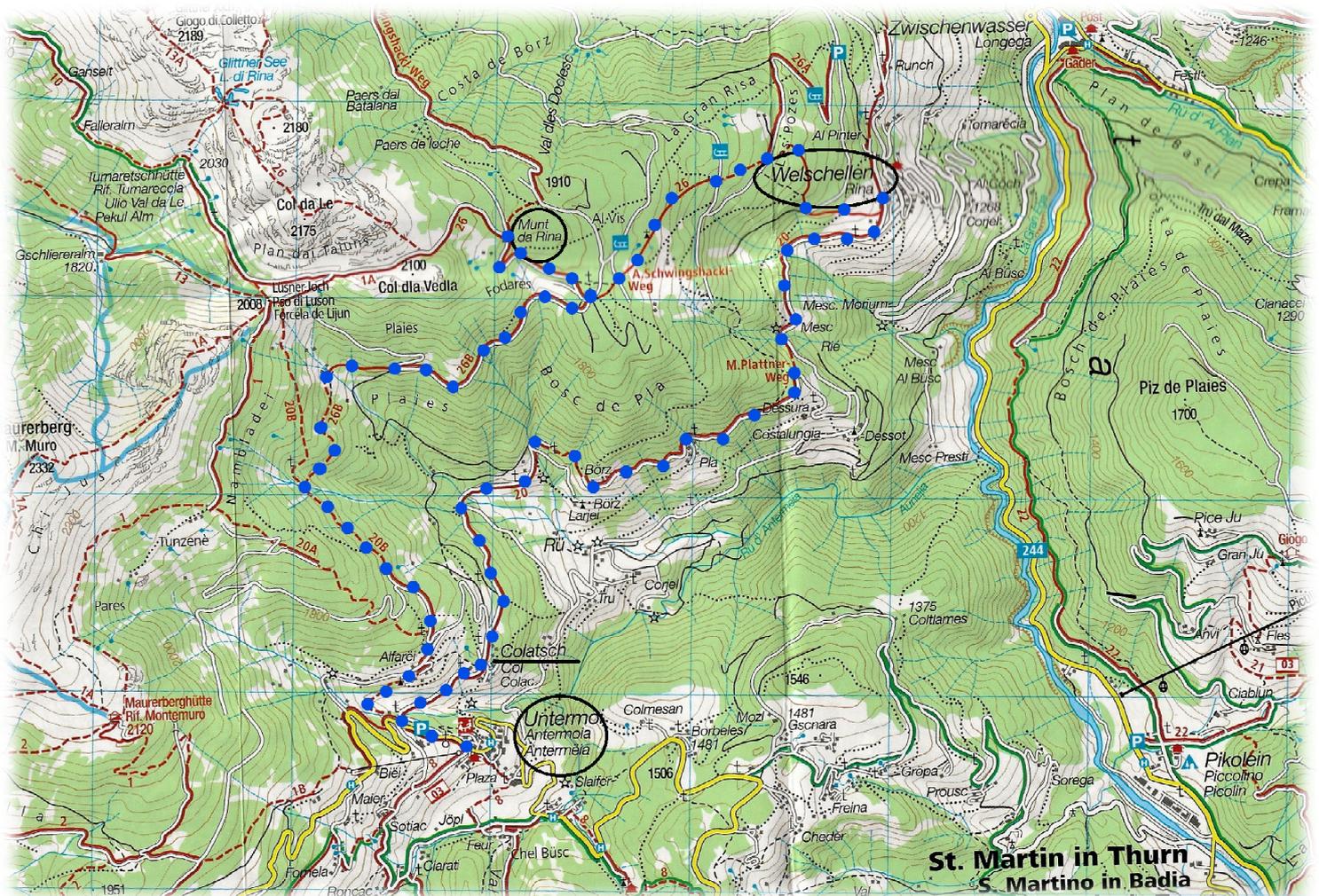
Durata: 4.00 ore circa

Difficoltà: EAI(Escursionistico Ambiente Innevato) – facile

Note: pranzo libero - ore 13.30 partenza a piedi dall' hotel – percorso su strade secondarie asfaltate e mulattiere

ore 17.30: rientro in hotel





2. VAL di LONGIARU' e LA VALLE dei MULINI

Longiarù, all'ingresso della Val Badia, è un modesto comune di montagna, lontano dalle principali mete turistiche. E proprio qui c'è una particolare attrazione: la Valle dei Mulini. I mulini, ancora oggi in parte usati, costituiscono una viva testimonianza di una cultura antica. Nella loro natura rappresentano un'infrastruttura indispensabile per il tempo, in cui gli abitanti vivevano esclusivamente della rendita agraria. Nella storica "Val di Mulins" (nome ladino), tra i due nuclei Miscì e Seres, una passeggiata porta ai 8 mulini della valle. Ci si arriva seguendo la strada per la Via di Seres fino ad arrivare al ponte che passa sopra il Rio Seres. Lì si può già ammirare il primo degli otto mulini che si trovano lungo il rio. Di recente, questi mulini sono stati restaurati. Il primo mulino è aperto al pubblico e può essere visitato anche dall'interno. Vale la pena vedere anche le altre casette da fuori. Collegati tra di loro con una passeggiata tranquilla e comoda di 1,5 km, i mulini sono anche un'ideale meta per famiglie con bambini. Durante l'estate, di tanto in tanto, in uno dei mulini, ancora oggi viene macinato del grano.

Su cartina itinerario ● (in ● percorso aggiuntivo)

Itinerario: Longiarù 1396mt.- Seres 1568mt.- Valle dei Mulini (possibilità di raggiungere Utia Vaciara 2100mt. ai piedi del Sass de Putia)

Dislivello: +300mt. circa per la Valle dei Mulini - (+700mt. alla Malga Utia Vaciara)

Lunghezza: 6 km andata e ritorno

Durata: 3.00 ore circa

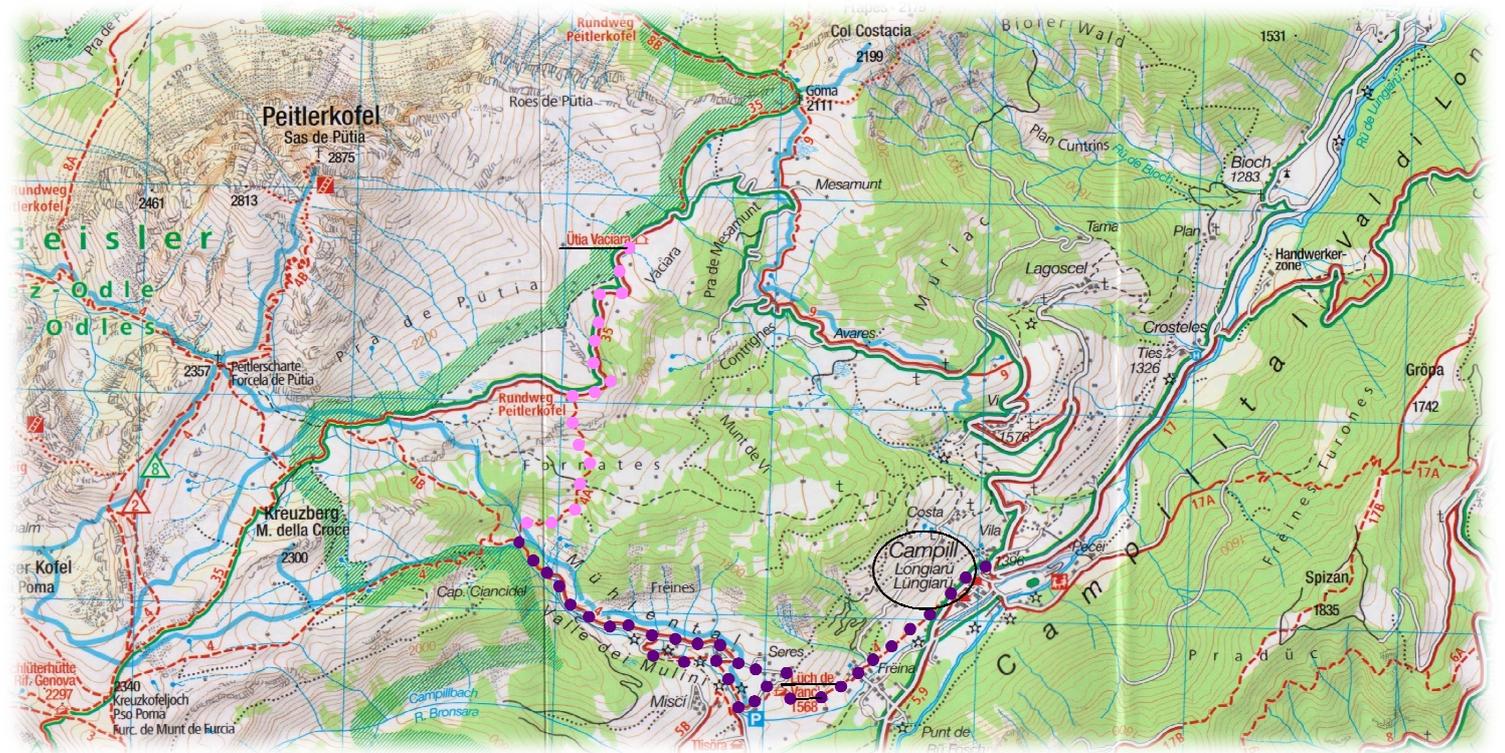
Difficoltà: EAI(Escursionistico Ambiente Innevato) – facile

Note: ore 12.30 - partenza per LONGIARU' – pranzo al sacco o possibilità di pranzare presso " Agriturismo "Tlitora Speck Stube" (su prenotazione)

ore 18.00 : ritrovo al pullman per rientro in hotel



Longiarù 1485mt.



Utia Vaciara 2100mt.

3. INCANTO INVERNALE nel fiabesco REGNO di FANES

Escursione nel Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies, entrato a far parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. L'alpe di Fanes è senza dubbio uno dei luoghi più affascinanti di tutto il territorio delle Dolomiti, raggiungibile da San Cassiano passando per il Col de Locia.

Su cartina itinerario rosso ● (in giallo ● percorso aggiuntivo)

Itinerario: Parcheggio Sciare/Sarè 1663mt. - Capanna Alpina 1720mt. - Col de Locia 2069mt. - Passo/Ju dal Ega 2157mt. - Malga Gran Fanes 2102mt. (possibilità di raggiungere Passo / Ju de Limo 2174mt. - Rifugio Fanes 2060mt. - Rifugio Lavarela 2042mt.)

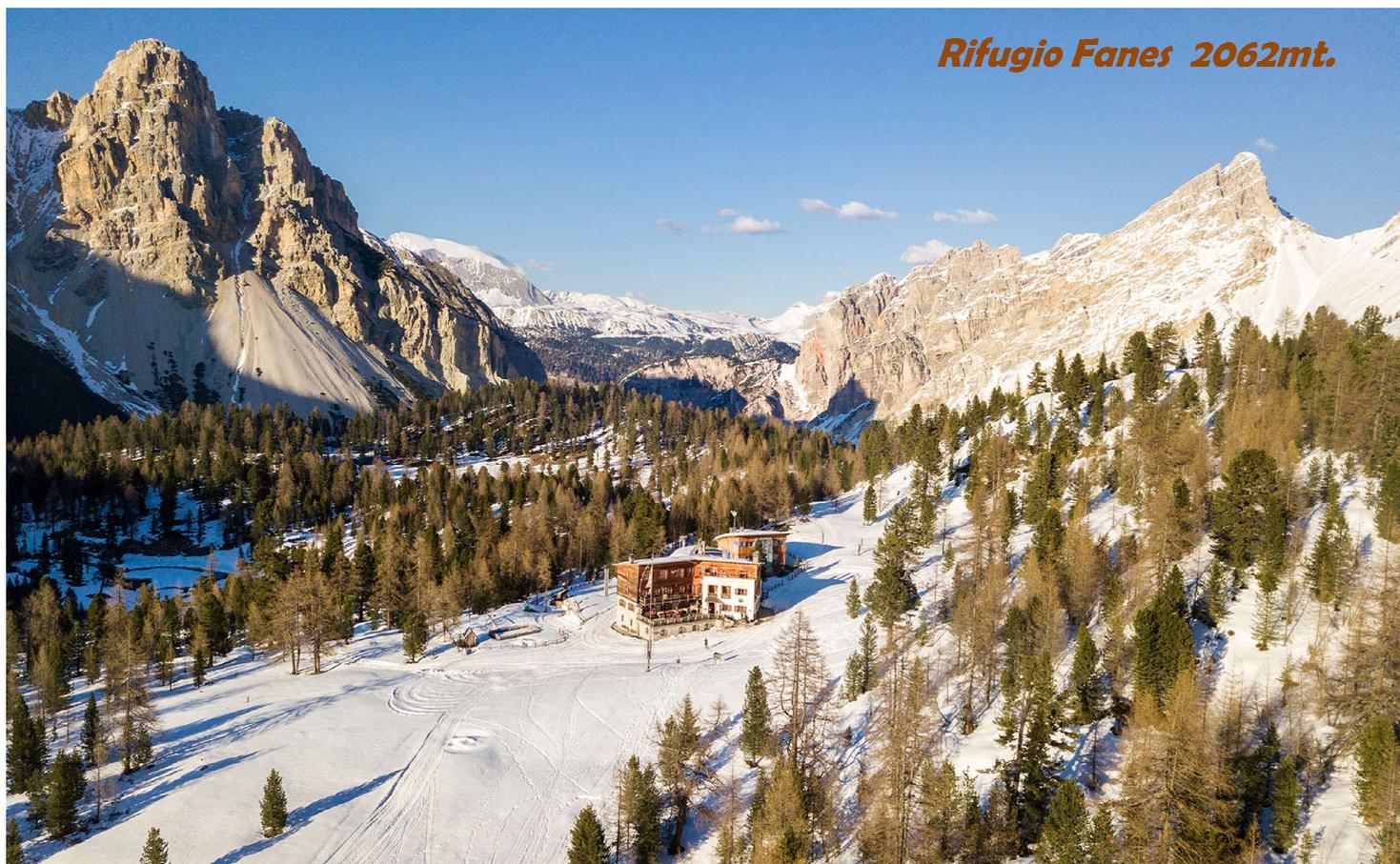
Dislivello: + 500mt. circa fino alla Malga Gran Fanes

Lunghezza: 14 km andata e ritorno (fino alla Malga Gran Fanes - chiusa in inverno)

Durata: tutto il giorno

Difficoltà: EAI(Escursionistico Ambiente Innevato) - Media difficoltà

Note : Pranzo al sacco o in rifugio



GRUPPO DI FANES

Questo gruppo montuoso e l'omonimo altipiano nella parte nord-occidentale delle Dolomiti sono scenario di numerose leggende. Il Gruppo di Fanes è un massiccio montuoso che deve il suo nome all'Alpe di Fanes, magico luogo di leggende legato al Regno dei Fanes (Le règn de Fanes, in ladino). Protagonista centrale di questa leggenda è la figlia del re, Dolasilla. Molte sono le cime montuose da esplorare e molti sono anche i rifugi che invitano a una sosta, tra i quali il Rifugio Fanes, il noto Rifugio Santa Croce in Badia e il Rifugio Scotoni. La vetta più alta è il Piz Cunturines 3064mt. Dal punto di vista geografico, il Gruppo di Fanes si trova a est della Val Badia, tra l'altro sull'area comunale di Badia e Corvara in Alta Badia. A nord-est confina con le Dolomiti di Braies mentre il confine meridionale è segnato dalla linea Cortina-Passo Falzarego - Livinallongo - Arabba - Passo Campolongo. La maggior parte è protetta nell'area del Parco Naturale Fanes -Senes-Braies. Ulteriori vette importanti: Piz La Varella 3.055mt., Sasso delle Dieci 3.026mt., Cima Fanis Sud 2.980mt., Cima Fanis Nord 2.969mt., Cima Nove 2.967mt., Sasso di Santa Croce 2.907mt., Lagazuoi 2.835mt.